

SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

L'art. 3, comma 1, lettera b, della legge 28 marzo 2003, n.°53, concernente la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, ha assegnato all'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI) il compito di effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze ed abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Con il decreto legislativo 19 novembre 2004, n°286 è stato istituito il Servizio nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione nell'ambito del predetto Istituto nazionale. All'INVALSI sono stati attribuiti ulteriori compiti ed è stata prevista, con la legge 25 ottobre 2007, n°176, l'emanazione di un'apposita direttiva annuale, da parte del Ministro dell'Istruzione, per l'individuazione degli obiettivi relativi alla valutazione esterna condotta dal Servizio nazionale di valutazione sul sistema scolastico e sui livelli di apprendimento degli studenti. Con la direttiva del Ministro n°76 del 6 agosto 2009 sono stati individuati gli obiettivi generali delle politiche educative nazionali, di cui l'INVALSI ha dovuto tenere conto per lo svolgimento della propria attività istituzionale per l'anno scolastico 2009/2010.

La valutazione degli apprendimenti coinvolgerà gli alunni della seconda e della quinta classe della scuola primaria e terza classe della scuola secondaria attraverso la somministrazione di prove in Lingua italiana e in Matematica.

I risultati di tali prove saranno oggetto di riflessione e di confronto tra gli insegnanti all'interno dei dipartimenti e in collegio dei docenti, al fine di individuare i punti di forza e di criticità del sistema e di programmare degli interventi migliorativi.